

MAI DIRE MAI

Bollettino della campagna per l'abolizione dell'ergastolo

20 marzo 2008

Questo bollettino riporta:

- 1) Cosa hanno risposto gli ergastolani sulle iniziative future.
- 2) Cosa fare nei prossimi mesi?
- 3) Situazione finanziaria.
- 4) Scheda di adesione alla campagna Mai dire Mai (per chi non l'avesse ancora inviata).

1) Cosa hanno risposto gli ergastolani sulle iniziative future

Abbiamo ricevuto finora 127 risposte alla "Scheda sulle proposte", ci sembra importante anche elencare le carceri da cui le abbiamo ricevute con accanto il numero degli amici che hanno risposto:

Alessandria (2), Brucoli (11), Carinola (7), Catanzaro (7), Favignana (1), Fossombrone (6), Lanciano (1), Livorno (9), Novara (1), Opera (1), Napoli - Poggioreale (1), Prato (2), Rebibbia Nuovo Complesso (1), Rebibbia Penale (7), Saluzzo (1), San Gimignano (6), Firenze - Sollicciano (1), Spoleto (24 di cui 18 al 41 bis), Sulmona (3), Taranto (1), Tolmezzo (1), Palermo - Ucciardone (2), Vicenza (1), Viterbo (20), Volterra (1), Voghera (9).

Ricordiamo che avevamo diviso le proposte in quattro gruppi: 1) azioni dentro il carcere; 2) ancora sciopero della fame; 3) coinvolgere, sensibilizzare e informare correttamente; 4) altre iniziative.

I risultati sono i seguenti:

Azioni dentro il carcere

Non hanno dato risposta a questo settore 27 persone, hanno dato una ma spesso più di una risposta 100 persone.

Battitura notturna (25); bloccare il carcere astenendosi dalla scuola, dal lavoro, dalle attività trattamentali (35); rifiutare l'incontro con assistenti sociali ed educatori (36); rimanere chiusi in cella per 7 giorni (34); non farsi la doccia e la barba e non pulire la cella per qualche mese (10); fermate all'aria giornaliera oltre l'orario consentito (10); sciopero dell'aria (26); vestire con gli abiti dell'amministrazione o con tuta arancione (come i prigionieri di Guantanamo) con una scritta "né morto né vivo" (52); rifiuto colloqui con i familiari, delle telefonate e della corrispondenza (tranne quella che riguarda la campagna) (7); non fare la spesa (52); rifiutare la liberazione anticipata (24).

Ancora sciopero della fame

Sciopero della fame a staffetta (una settimana i carceri di ogni regione) che duri alcuni mesi (48); sciopero della fame a gruppi di 20 detenuti per volta (12); sciopero della fame in tutte le carceri italiane e di tutti i detenuti per solidarietà (35); sciopero della fame fino al ricovero in ospedale e fino alla fine (9); sciopero della fame interno ed esterno di familiari, volontari, cittadini disponibili (11); sciopero della fame interno e manifestazioni esterne al carcere (21); sciopero della fame in tutte le carceri europee (37).

Coinvolgere, sensibilizzare e informare correttamente

Organizzare dibattiti nelle carceri aperti a persone esterne (82); organizzare dibattiti nelle città con la presenza di detenuti ergastolani in permesso (61); costituire comitati "Mai dire mai" dentro e fuori dal carcere per tenere in piedi il movimento (74); manifestazione e sciopero della fame a Roma dei familiari e di tutti coloro che vogliono l'abolizione dell'ergastolo (32); comprare qualche spazio di pubblicità sui quotidiani attraverso un autofinanziamento (45); sensibilizzare di più gli ergastolani, anche quelli che non hanno aderito allo sciopero (51); cercare solidarietà da parte di tutti i compagni in carcere (43); sensibilizzare i politici (74); sensibilizzare i nostri avvocati (59); sensibilizzare i familiari, parenti, amici, conoscenti (37); sensibilizzare le associazioni del territorio, i familiari dei detenuti che vivono nel territorio, le comunità religiose (47); sensibilizzare i direttori e l'area educativa delle carceri (66); sensibilizzare più gente possibile (68).

Altre iniziative

Riproporre alla Corte Costituzionale l'incostituzionalità dell'ergastolo (103).

2) Cosa fare nei prossimi mesi?

Dobbiamo, è ovvio, tener presente che fino ad aprile tutto è legato alle elezioni e poi alla formazione delle nuove Camera e Senato e del nuovo governo.

Ma dalle risposte ricevute e da commenti e lettere inviate da singoli e da gruppi di ergastolani emergono, secondo noi, queste indicazioni:

- Non compiere, per ora, azioni dentro il carcere.

- Lavorare fortemente nel coinvolgere, sensibilizzare e informare correttamente e quindi riprendere alla grande un impegno che deve vedere coinvolti in prima persona i detenuti ergastolani che devono fare aderire alla campagna Mai dire Mai: gli altri detenuti, gli amici, i familiari, i volontari, gli educatori, gli insegnanti, gli psicologi, gli assistenti sociali del carcere, ecc.

- Prepararsi ad uno sciopero della fame dopo l'estate, uno sciopero della fame a staffetta (a settimane i carceri di una o più regioni) che riesca a coinvolgere il territorio in cui si trova il carcere e più persone possibili.

- Sarà riproposta alla Corte Costituzionale l'incostituzionalità dell'ergastolo. Su questa iniziativa di grande rilevanza sta impegnandosi Sandro Margara insieme ad altre persone competenti.

- Vi è poi la nuova proposta di Carmelo Musumeci di mandare un'istanza alla Corte Europea di Strasburgo per i Diritti dell'Uomo da parte di ogni ergastolano. Carmelo la sta preparando, la faremo rileggere da persone esperte e poi ve la invieremo perché è importante che arrivino centinaia di lettere a Strasburgo.

- Pensi che sia possibile chiedere alla direzione, all'ufficio educatori, ai volontari del carcere dove sei ora di poter organizzare, anche con il contributo degli ergastolani presenti, una giornata di studio sul tema dell'ergastolo e sulla sua abolizione aperto alle forze politiche, sociali, culturali, religiose della zona in cui si trova il carcere? Anche questa è una delle richieste più appoggiate e "votate" e sarebbe importante realizzarla prima dell'inizio del nuovo sciopero della fame (quindi da maggio a settembre) ma anche durante lo sciopero (ottobre/dicembre).

Facci sapere cosa ne pensi di questa idea discutendone con gli altri ergastolani e detenuti del carcere dove sei.

Vi informiamo che stiamo ancora lavorando al libro Mai dire Mai sullo sciopero della fame di dicembre 2007. Speriamo esca a fine aprile.

3) Situazione finanziaria

Nei primi due mesi (gennaio-febbraio) della campagna "Mai dire Mai" 2008 abbiamo ricevuto numerosi aiuti economici, sia attraverso l'invio di francobolli che con l'invio di denaro in contanti, con vaglia o bollettini di conto corrente postale.

Nello stesso tempo ci sono state diverse uscite che riguardano l'invio di lettere e del bollettino periodico agli ergastolani, detenuti comuni, familiari e cittadini che hanno chiesto di aderire alla campagna, le spese di segreteria (organizzazione e gestione della campagna, telefono, fax, adsl, ecc.) e le spese di viaggio per incontrare un detenuto ergastolano di Spoleto.

Il bilancio quindi è il seguente:

Entrate: 1.009,04 € (325 € in bollettini di conto corrente postale; 160 € in vaglia; 50 € in contanti; 474,04 € in francobolli e marche da bollo)

Uscite: 997,85 € (600 € segreteria, organizzazione e gestione campagna; 100 € telefono, fax e adsl; 100 € viaggio a gennaio e febbraio al carcere di Spoleto; 197,85 € invio lettere e bollettino periodico)

Per chi fosse interessato, siamo disponibili a fornire una documentazione più precisa.

Ogni vostra lettera, ogni vostra domanda, idea, ogni vostro progetto ci sono utili.

Se volete far circolare le vostre idee tramite questo bollettino Mai dire mai chiedetelo espressamente.

Chiudiamo con lo scritto che ci è giunto da un ergastolano:

"Gli ergastolani devono sognare e dopo lottare per realizzare i loro sogni. Tra la passività e la resistenza dobbiamo lottare con intelligenza: se saremo uniti sconfiggeremo l'ergastolo. Le cose avvengono perché qualcuno ci crede e gli ergastolani per primi devono credere all'abolizione dell'ergastolo mettendoci passione, tempo e vita".

Associazione Pantagruel Onlus

via A. Tavanti. 20 - 50134 Firenze - tel./fax 055 473070
mail: asspantagruel@virgilio.it www.informacarcere.it
codice fiscale 90012090479

contocorrente postale n. 10019511 intestato a: Associazione Pantagruel - Firenze

SCHEDA DI ADESIONE A:
MAI DIRE MAI. CAMPAGNA PER L'ABOLIZIONE DELL'ERGASTOLO

Il sottoscritto nome..... cognome.....
nato a.....il (giorno/mese/anno).....
indirizzo.....
chiede di aderire al progetto Mai dire mai. Campagna per l'abolizione dell'ergastolo/anno 2008
data.....
firma.....

- è condannato all'ergastolo
- è condannato a pena definitiva, fine pena.....
- è detenuto non definitivo

- è parente di un ergastolano
- è un amico di un ergastolano
- è un volontario del carcere
- è un cittadino favorevole all'abolizione dell'ergastolo (può indicare se vuole se è tesserato a un partito, se fa parte di una associazione, di una comunità religiosa, ecc).....

.....
Chi volesse contribuire economicamente a questa campagna può farlo sul contocorrente postale n. 10019511 intestato a Associazione Pantagruel – Firenze.

Per i detenuti che chiederanno di aderire al progetto Mai dire mai. Campagna per l'abolizione dell'ergastolo/anno 2008 non è richiesta una quota di iscrizione. Chi vorrà e potrà (come già è stato fatto da vari di voi) invierà alcuni francobolli o una piccola cifra.

Per i parenti, amici e volontari se ci faranno avere il loro telefono e la loro mail (se ne posseggono una), questo renderà più facile la nostra comunicazione.

Per i detenuti:

Ritieni utile che nel carcere in cui ti trovi si costituisca un gruppo autogestito che coordini le iniziative degli ergastolani? (Come proposto dagli ergastolani in lotta di Spoleto?)

- Sì
- No

Avete già nominato uno/due che saranno i referenti del gruppo?

Se sì, indica i loro nomi.....

Per gli esterni al carcere:

Ritieni utile che si costituisca nella tua città/paese un comitato Mai dire mai?

- Sì
- No

Sei disponibile per coordinare questo comitato o partecipare attivamente?

- Sì
- No

Segreteria organizzativa: **Associazione Pantagruel**
Via A. Tavanti, 20 - 50134 Firenze - Tel/fax 055 473070
asspantagruel@virgilio.it
www.informacarcere.it